



IL RACCONTO DELLE ATTIVITA' 2024

Attraverso la ricerca scientifica e la formazione, la Fondazione Di Vittorio si pone come una risorsa per comprendere le trasformazioni politiche, sociali ed economiche, favorendo l'analisi e il dibattito pubblico, attraverso conferenze, seminari di approfondimento e di riflessione.

Una trama fitta di interrogativi epocali, una proposta di chiavi interpretative del presente e un'offerta di strumenti analitici per interpretare i cambiamenti, considerando il lavoro come il vero protagonista di queste trasformazioni. Nell'anno 2024 vari sono stati i progetti e le iniziative in tal senso:

Gli scambi organizzati dal gruppo di lavoro FDV **Think Tank**, coinvolgendo grandi pensatori, studiosi e scienziati sociali sui temi della contemporaneità: ["Tra integrazione e cooperazione: quale futuro per l'Unione Europea?"](#), a luglio 2024, ha visto la presenza di **Wolfgang Streeck**, sociologo ed economista e direttore emerito dell'Istituto Max Planck; a luglio del 2024 abbiamo ospitato il Prof. **Jeffrey Sachs**, Professore di economia alla Columbia University e direttore del *Center for Sustainable Development* per un evento dal titolo ["Geopolitica di un mondo che cambia: come evitare la trappola di Tucidide"](#), mentre a settembre 2024, in collaborazione con la Cgil di Belluno abbiamo incontrato Luca Mercalli, in una serata intitolata ["Il pianeta, la montagna, le Olimpiadi, la salute e la sicurezza di chi lavora"](#). Inoltre, il giorno 7 novembre la Fondazione Di Vittorio ha ospitato il seminario di studi sulle ideologie del nuovo millennio, organizzato dal Dipartimento di Psicologia e processi di sviluppo e socializzazione e dal Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale dell'Università La Sapienza Di Roma, in collaborazione con l'Associazione italiana di sociologia, sezione di Sociologia politica per un evento dal titolo: ["Ideologie e nuovi conflitti: Terre senza stato e il conflitto israelo-palestinese"](#)

Vari progetti europei a cui abbiamo partecipato, al fine di comprendere e governare i grandi cambiamenti in corso nel mercato del lavoro, in particolare: [RejenerAxion](#), ["Energy for a just and green recovery deal: the role of the industrial relations in the energy sector for a resilient Europe"](#), cofinanziato dall'Unione europea nell'ambito del programma SocPL, il progetto di ricerca-azione **REJenerAXion** si è occupato di analizzare e rafforzare, nei suoi due anni di vita, **il ruolo e il contributo di strutture innovative di relazioni industriali, compreso il dialogo sociale, per rispondere in modo socialmente equo ed equilibrato alle principali sfide e opportunità offerte da una transizione verso l'energia pulita e da un'economia climaticamente neutra a livello nazionale ed europeo**; il progetto [Adaptheat](#),

che ha coinvolto istituti di ricerca legati al sindacato di 5 paesi europei (Italia, Spagna, Grecia, Olanda e Ungheria), ha condotto una revisione completa della situazione analizzando l'incidenza e la recente evoluzione del problema delle ondate di calore, il quadro politico ed istituzionale di ciascun paese in relazione alla Salute e Sicurezza sul lavoro (contrattazione collettiva e relativa al calore), i sistemi di allerta nonché 11 casi di studio entro i quali osservare come la contrattazione collettiva sul tema del calore si è tradotta in misure di protezione. L'analisi comparativa delle informazioni raccolte sui 5 paesi inclusi nel progetto ha portato alla elaborazione di conclusioni e raccomandazioni sul tema.

Per comprendere invece alcune delle evoluzioni del mercato nel lavoro specificatamente legate al tema dei salari, due le iniziative dell'ultimo anno: [“Contrasto al lavoro povero e dialogo sociale”](#), progetto coordinato dalla Fondazione Giuseppe Di Vittorio (FDV) e condotto in collaborazione con il Centro di Studi e Iniziative per la Riforma dello Stato (CRS) con un gruppo di ricerca inter-disciplinare, di cui saranno pubblicati i risultati nel Gennaio 2025, e [“La questione salariale”](#), conferenza stampa in cui sono stati presentati i primi dati di una ricerca sul tema.

Un seminario permanente dal titolo **“Culture Politiche, culture del lavoro”** che nelle intenzioni della FDV vuol essere un continuo confronto, in collaborazione con territori e Camere del Lavoro, attraverso cui produrre pensiero, dibattito ed elaborazione su momenti ed aspetti della nostra tradizione, da noi ritenuti particolarmente rilevanti e fecondi rispetto alle sfide che gli scenari odierni e le trasformazioni contemporanee ci pongono di fronte; fanno parte di questo ciclo i due seminari di gennaio 2023 a Roma dal titolo [“Un'altra idea di autonomia: alle origini de La libertà viene prima. Autonomia, autogoverno, democrazia radicale, tra azionismo e marxismi eterodossi”](#), dedicato alla figura di Bruno Trentin, e quello svoltosi a Bologna nel luglio 2023 dal titolo [“Il sindacato e i movimenti sociali”](#), dove esponenti del mondo accademico, sindacale e della ricerca hanno affrontato il tema delle grandi lotte sindacali e culturali che hanno contraddistinto il nostro paese fino agli inizi degli anni '80 del Novecento.

Nel campo della formazione, nell'ultimo anno la nostra Organizzazione ha deciso di mettere in campo il progetto di [“Scuola di Formazione Nazionale”](#), realizzato dalla Fondazione Di Vittorio e coordinato dalla Cgil nazionale. Negli anni passati, l'Organizzazione, nella sua complessità, ha maturato esperienze di formazione e modelli differenti. Oggi occorre intrecciare queste esperienze, non nella logica della sommatoria o del catalogo, ma dell'arricchimento e dell'integrazione. Questa ricchezza può/deve essere il frutto di una suddivisione delle platee, dei livelli di approfondimento/specializzazione, della condivisione dei percorsi, nella logica di fare Sistema. [Qui](#) le news relative alla Scuola sul sito FDV.

Reti: La Fondazione Di Vittorio, grazie alle sue potenzialità e alle sue capacità culturali e politiche, è presente negli organismi internazionali di riferimento e coopera, in quanto soggetto culturale, con le altre grandi istituzioni europee e mondiali, dall'OCSE alle varie agenzie dell'UNESCO, in modo da essere sempre all'interno dei processi culturali in continua trasformazione.

La FDV fa parte di reti e collabora con Istituti e Fondazioni di ricerca e formazione europei e internazionali, come [TURI Network](#) (la Rete degli Istituti di ricerca europei collegati ai

sindacati) [ETUI](#), l'istituto di ricerca e formazione della Confederazione Europea dei sindacati, al fine di analizzare comparativamente dati e esperienze delle azioni e dei paradigmi interpretativi sul mondo del lavoro e sulla soggettività di lavoratrici e lavoratori (cliccando nei link è possibile accedere alla sezione del sito con le news relative alla reti).

NOTIZIE IN EVIDENZA



LO SCIOPERO GENERALE NELLA POSTDEMOCRAZIA

Venerdì 29 novembre 2024, sciopero generale indetto da CGIL e UIL: attraversando il corteo di Roma – ma la stessa sensazione poteva avvertirsi nelle 43 piazze italiane – si capiva immediatamente che l'aria era cambiata.

Non è sceso in piazza solo il nocciolo duro delle delegate e dei delegati, i militanti e gli attivisti, ma come dicevano in tante e tanti, le colleghe e i colleghi. Chi non scioperava da anni è tornato a scioperare insieme a chi magari lo ha fatto per la prima volta. Se si scorrono i dati delle adesioni nelle aziende da nord a sud questa impressione della

piazza è confermata. Del resto, quando si sciopera anche in posti di lavoro dove non si è riusciti a organizzare le assemblee, per mancanza di ore – esaurite perché questo sciopero arriva a valle di mesi e mesi di lotte o di altri scioperi di categoria – allora se ne ha la certezza...

Leggi



FRANCO FERRAROTTI, GIGANTE DEL PENSIERO SOCIOLOGICO, CI RACCONTA GIUSEPPE DI VITTORIO. PRIMA PARTE DELL'INTERVISTA

Lo scorso 13 novembre si è spento a Roma, all'età di 98 anni, il professor Franco Ferrarotti. Alla famiglia giunga il cordoglio dell'intera Fondazione Giuseppe Di Vittorio e della Cgil. Vogliamo ricordarlo con l'intervista che ci concesse qualche giorno prima dell'incidente che lo ha portato alla fine della sua vita di studioso insigne, di intellettuale impegnato nella battaglia per la democrazia, per i diritti di lavoratrici e lavoratori, per la libertà dai condizionamenti del potere.

Quando ci ricevette volle subito dirci che aveva deciso di non concedere più interviste ma quando seppe che eravamo della Fondazione Di Vittorio non poté rifiutare, per la stima che serbava per il sindacalista. E così, dall'incontro con Giuseppe Di Vittorio, diede inizio al suo racconto...

[Leggi](#)



"CIASCUNO DI NOI HA BISOGNO DELL'ALTRO". SECONDA PARTE DELL'INTERVISTA A FRANCO FERRAROTTI

Il 22 ottobre 2024, poche settimane prima che il suo cuore cedesse, abbiamo incontrato il professor Franco Ferrarotti, che non esitiamo a definire un gigante del pensiero contemporaneo. Abbiamo registrato una lunga intervista, la cui prima parte è stata pubblicata sul nostro sito. In questa seconda parte abbiamo selezionato i

passaggi nei quali Franco Ferrarotti insiste nel riflettere sui processi sociali determinanti dell'età contemporanea, tra filosofia, sociologia, economia.

Leggi

L'APPROFONDIMENTO



LE BIBLIOTECHE PUBBLICHE, LA CRISI, E IL SOGNO DI GIUSEPPE DI VITTORIO

Per decenni le biblioteche pubbliche hanno assunto un ruolo centrale e determinante per la crescita intellettuale di intere generazioni, e non solo per i cosiddetti meno abbienti, cioè per coloro che i libri non possono comprarli. Per decenni le biblioteche pubbliche hanno avuto il merito di tenere in vita iniziative culturali per rilanciare la lettura, i libri, gli autori, ovunque, nelle periferie cittadine o nei tanti comuni, piccoli e medi, sparsi per la

penisola. Oggi, con la crisi del libro, della lettura e dei consumi culturali, sembra che anche le biblioteche pubbliche non stiano più vivendo quel ruolo che storicamente si sono conquistate. Assistiamo invece a vere e proprie discriminazioni territoriali, a vere deprivazioni cognitive, che con il progetto di autonomia differenziata del ministro Calderoli potrebbero ancor più dilatarsi. Ce lo racconta la fotografia che l'Istat produce sullo stato delle nostre biblioteche.

Leggi



Photo by Viktoriia Mukhina from Noun Project

MATTEO LANCINI E LA LEZIONE AL FESTIVAL FILOSOFIA DI MODENA. TRE GENERAZIONI DI ADOLESCENTI, MA L'ULTIMA FACCIAMOLA CRESCERE A MODO LORO

Una interessante provocazione quella di Matteo Lancini, che nella splendida piazza di Carpi, nell'ambito del FestivalFilosofia, con migliaia di persone attentissime, ha cercato di dare una soluzione plausibile all'enigma degli adolescenti del Terzo millennio. Si tratta di un discorso che interessa tutti, al di là dell'anagrafe, dell'impiego svolto o non svolto, che si abbiano o meno figli. Capire gli adolescenti in questa porzione di Ventunesimo secoo fa bene anche a coloro che svolgono il ruolo di sindacalisti, perché prima o poi con loro, con la loro complicata psiche, con i loro bisogni, bisogna fare i conti. Matteo

Lancini racconta dell'oggi dell'adolescenza ma ci riporta al passato e ci induce a intravedere il futuro.

Leggi

LE ALTRE NOTIZIE



INCHIESTA SUL LAVORO

Scaricabile gratuitamente dal nostro sito il volume che raccoglie i risultati dell'inchiesta sul lavoro condotta dalla Fondazione Di Vittorio con un gruppo di lavoro di 34 ricercatori e ricercatrici e con tutte le strutture sindacali della Cgil, tra il 2021 e il 2022.

Il campione di rispondenti è stato di oltre 30.000 persone, impiegate in tutti i settori e con qualsiasi professione e tipologia contrattuale.

[A questo link](#) è possibile rivedere la presentazione dei risultati e consultare materiali vari della giornata. L'opera presenta un'analisi approfondita dell'inchiesta e descrive le caratteristiche principali del lavoro nell'epoca contemporanea, con dei focus analitici per temi e settori produttivi. Il volume è curato da Daniele Di Nunzio e ospita una prefazione di Maurizio Landini e l'introduzione di Francesco Sinopoli (Presidente della Fondazione Di Vittorio).

Leggi



LE CULTURE POLITICHE DELLA SINISTRA ITALIANA E IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA NEGLI ANNI OTTANTA

L'ultimo numero di "Dimensioni e problemi della ricerca storica", rivista del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'università di Roma -La Sapienza, è dedicato al tema "Le culture politiche della sinistra italiana e il processo di integrazione europea negli anni Ottanta". All'interno del numero monografico è presente un saggio di Mattia Gambilonghi, ricercatore dell'area Storia&Memoria della Fondazione Di Vittorio, dal titolo "Europa, Stato sociale e rinnovamento del paradigma riformatore: la tormentata ricerca del Pci degli anni Ottanta".

Leggi



QRS N. 3/2023 - ANNALI FDV 2022: RICERCA, AZIONE SINDACALE E PARADIGMA DI SVILUPPO

Pubblicato l'ultimo volume della serie "Annali" della Fondazione Di Vittorio, che raccoglie in questo numero saggi relativi alle ricerche svolte dall'area FDV nel triennio 2021-2023.

Oltre a presentare i risultati principali delle ricerche condotte dalla Fondazione Di Vittorio negli ultimi anni, il volume offre una riflessione anche sul ruolo della ricerca-intervento, che appare fondamentale per interpretare la complessità del paradigma contemporaneo di sviluppo e favorire la costruzione dell'azione sindacale.

A cura di Daniele Di Nunzio, responsabile dell'Area ricerche economiche e sociali e introduzione di Francesco Sinopoli, Presidente FDV.

Il volume è liberamente scaricabile oppure acquistabile in cartaceo sul sito Futura Editrice.

[Leggi](#)

**COORDINAMENTO ARCHIVI, BIBLIOTECHE E CENTRI
DI DOCUMENTAZIONE**



Gli archivi storici, le biblioteche e i centri di documentazione della CGIL sono una realtà presente e molto numerosa, distribuiti lungo tutto il territorio nazionale tra categorie, camere del lavoro e strutture nazionali. Essi compongono un sistema organizzato in [Coordinamento Nazionale](#), di cui la Fondazione fa parte e che si riunisce periodicamente, che promuove approfondimenti e iniziative su conservazione, tutela, creazione e restituzione di fonti.

Il sistema degli archivi storici, delle biblioteche e dei centri di documentazione crea sinergie e si presenta senza una distinzione netta tra tipologie di strutture, facendo maturare all'interno della CGIL una pratica improntata all'interdisciplinarietà. La tessitura di una rete sempre più fitta di relazioni territoriali e la partecipazione a network locali ne consente la crescente qualificazione come luoghi di socializzazione, come spazi di incontri tra saperi diversi, piazze dei saperi.

Anche a livello centrale la tessitura di una rete di relazioni (aiso, aipai, sistemi bibliotecari, aamod, aiph, rete nazionale istituti per la storia della resistenza e dell'età contemporanea, fondazioni, università e centri di ricerca, istituto Luce, rete italiana di cultura popolare, singoli esperti come il noto fotografo Tano D'Amico e il compianto Alessandro Leogrande soltanto alcuni esempi) ha permesso e permette di fare emergere in forma più approfondita i tanti aspetti dei singoli temi trattati.

Le Biblioteche della Cgil, gli Archivi e Centri di Documentazione hanno una lunga storia di insediamento nelle sedi del sindacato: dalle Camere del lavoro alle Federazioni di categoria.

È una storia antica e moderna, che va preservata e valorizzata perché queste strutture conservano, fanno, comunicano la memoria e la storia del lavoro, di donne e uomini protagonisti e dei loro rappresentanti e dirigenti, perché aiutano a raccontare il lavoro e sono luoghi di costruzione di una diversa narrazione del passato, del presente e del futuro del lavoro; perché sono agenzie di promozione culturale delle quali vanno considerate tutte le utilità non monetarie. Si tratta insomma di un sistema in grado di collegare memoria, sapere, regole di funzionamento, integrazione e dialogo tra le generazioni e tra uomini e donne.

Leggi

LA BIBLIOTECA FDV

Scopri la Biblioteca FDV e la sua nuova Brochure



biblioteca
Di Vittorio
trasmette libertà

Seguici nei nostri principali social



Sede Operativa

Via di Santa Teresa, 23
00198 - Roma
Tel. 0685797200
e-mail:
segreteria@fdv.cgil.it

Sede Legale

Via Gaetano Donizetti, 7/b
00198 - Roma
Tel. 0685797300
e-mail:
fondazionedivittorio@fdv.cgil.it

[Gestisci la tua iscrizione](#) | [Cancella iscrizione](#)

Ricevi questa newsletter perché ci hai fornito il relativo consenso al trattamento dei tuoi dati personali in occasione dell'ultimo congresso della Cgil nazionale o a seguito della richiesta di iscrizione effettuata dal sito www.fondazionedivittorio.it. L'informativa completa sulla politica della privacy adottata dalla Fondazione Giuseppe Di Vittorio è disponibile nella sezione "Privacy" del sito a questo link: <https://www.iubenda.com/privacy-policy/72856872/full-legal> Ti informiamo che tramite i link in basso potrai gestire in autonomia l'invio della newsletter o richiederne la cancellazione.

Fondazione Giuseppe Di Vittorio, segreteria@fdv.cgil.it, Roma, 00198 IT Roma
www.fondazionedivittorio.it/ 06857971

Messaggio inviato con **MailUp®**